

PACENTRO: TUTTO PRONTO PER LA CORSA DEGLI ZINGARI, IL PROGRAMMA

25 Agosto 2023



PACENTRO - Un tragitto da percorrere rigorosamente a piedi nudi, con i partecipanti, non più di 30, che si gettano a capofitto dalla "Pietra Spaccata" sui ripidi sentieri del Colle Ardinghi e, dopo aver attraversato il fiume Vella, affrontano la faticosa salita per giungere in pieno centro storico nella Chiesa della Madonna di Loreto, traguardo della Corsa.

La corsa degli zingari è tradizione per antonomasia di Pacentro (L'Aquila), unica nel suo genere poiché mescola peculiarità che richiamano il sacro ed il profano.

Si è tenuta questa mattina la conferenza stampa per descrivere il programma della "Corsa degli zingari" di Pacentro che si terrà il 2 e 3 settembre.

Un evento dai connotati simili a quelli dei Fuenti di San Severo e che vede al centro della stessa la fede innata da parte dei pacentrani per la madonna di Loreto e l'operosità di molti associati, in modo particolare del presidente della stessa Giuseppe De Chellis e del priore della confraternita della Madonna di Loreto Piero Paletta.

Alla conferenza hanno partecipato oltre ai già citati De Chellis e Paletta anche il sindaco di Pacentro Guido Angelilli.

Suggestivo è stato l'inizio della conferenza allorché De Chellis ha ricevuto in dono da Loreta, la prima donna che nel 1989, ha avuto modo di partecipare alla corsa, due foto evocative proprio della sua partecipazione.

Le origini incerte di questa tradizione giustificano le ricerche di molti storici i quali attribuiscono alla Corsa degli Zingari accezioni spesso contrastanti.

Evento di fede e tradizione, la cui storia è lunga oltre duecento anni, la Corsa degli Zingari oggi è una sorta di "maratona podistica" che viene corsa dagli uomini e donne provenienti dalle più disparate parti del mondo in onore della Madonna di Loreto, la cui celebrazione ricade appunto nella prima domenica di settembre.

La corsa, che non di rado lascia ferite e grande stanchezza ai corridori, si conclude con le medicazioni nei pressi dell'altare, e

la proclamazione del vincitore, che riceve il simbolico Palio, una stoffa che veniva utilizzata tempo fa per cucire il “vestito buono”.

Tra le ipotesi più accreditate si evidenziano aspetti religiosi, legati alla traslazione della Santa Casa, militari, per il reclutamento di elementi validi per le truppe di Giacomo Caldora (feudatario medievale di Pacentro) e socio-economiche come forma di riscatto sociale ed economico.

Da alcuni decenni, le antiche motivazioni dei partecipanti sono del tutto scomparse.

Ricco è il programma sia religioso che civile.

Quello religioso è stato esposto dal priore Paletta e si concentrerà sulla catechesi del sabato tenuta quest’anno da un frate minore proveniente direttamente dal santuario di Loreto e dalla Santa Messa di Domenica officiata dal vescovo di Sulmona Valva Monsignor Michele Fusco.

Il programma civile inizierà, così come sottolineato dal sindaco, il 31 di agosto con la proiezione, alle ore 21.30, in piazza madonna delle grazie, del film “Carne et ossa”, del regista Roberto Zazzara e del produttore Cristiano Di Felice, vincitore del premio internazionale del cinema di montagna di Cervino e incentrato proprio sulla corsa degli zingari di Pacentro.

Giuseppe De Chellis ha invece illustrato quello civile di programma e che vedrà, oltre alla citata proiezione del film programmta per venerdì sera, lo street food e il concerto dei Ricchi e Poveri in zona Via Roma, nella giornata di sabato 2 settembre, mentre il pomeriggio di domenica, 3 settembre, alle 16.00 vedrà il via della corsa degli zingarelli, riservata ai bambini e alle ore 18.00 lo start alla corsa degli zingari.

L’evento sarà trasmesso in diretta sui canali nazionali 157, Padre Pio TV ch 145 del digitale terrestre; in Eurovisione sul canale 445 Tivùsat e 852 di Sky; in streaming sul sito padrepio.tv ; sui dispositivi mobili iOS E Android scaricando l’app e su piattaforma ip negli Usa, in Canada e in Oceania.

La vincitrice di Miss Italia Manila Nazzaro e il conduttore Tai Massimiliano Ossini saranno rispettivamente la madrina e il testimonial della Corsa.

La sera di domenica, invece, ci sarà nuovamente lo street food e, a conclusione dei festeggiamenti, il cabaret di Emanuela Aureli.

Il presidente De Chellis ha tenuto a ringraziare tutti a partire dai collaboratori, dall’Amministrazione comunale e dai suoi dipendenti e proseguendo con gli enti patrocinatori tra i quali il ministero del turismo, l’Aeronautica Militare, la Regione Abruzzo, il Comune di Pacentro.

Non potevano mancare i ringraziamenti per gli sponsor.